



Regione Lombardia LA GIUNTA

COMUNICAZIONE DEL VICEPRESIDENTE ALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 6 APRILE 2020

OGGETTO: AVVIO PERCORSO DI DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE S3 DI REGIONE LOMBARDIA PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027

Siamo davanti a nuove sfide e profondi cambiamenti che interessano la nostra Regione e non solo. L'impatto dell'attuale emergenza sanitaria causata dall'epidemia COVID-19 ha e avrà conseguenze notevoli sul quadro economico – sociale. Il nostro impegno in queste settimane è massimo sia nella gestione della crisi sanitaria che nel sostegno al sistema economico-produttivo.

In questo **momento di emergenza oggettiva** ci rendiamo conto che **la ricerca e l'innovazione** fanno la differenza e stanno dando un contributo considerevole.

Regione Lombardia, anche in linea con gli indirizzi dell'Unione Europea, da circa due decenni ha scelto di focalizzare la propria attenzione in modo sempre più consistente su **politiche volte a potenziare l'investimento in ricerca e innovazione** per elevare il benessere sociale e favorire la competitività del sistema economico-produttivo, la crescita del capitale umano, lo sviluppo di nuove competenze e lo sviluppo sostenibile in Lombardia.

Dobbiamo guardare avanti e lavorare già oggi per essere pronti alla ripresa. L'azione deve essere congiunta, coordinata e basata sull'ascolto e il confronto con il territorio.

La modalità operativa adottata e che ci contraddistingue, cioè quella della **ricerca e innovazione responsabile** verrà ulteriormente implementata.

L'approccio di ricerca e innovazione responsabile ha caratterizzato il processo di elaborazione del *Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico 2018-2020* e ancora prima la definizione della *Legge regionale Lombardia è Ricerca e Innovazione n. 29/2016*. A seguire lo abbiamo

sperimentato nell'ambito di ulteriori percorsi di collaborazione e "co-creazione": *smart mobility & artificial intelligence* e *roadmap tecnologica per l'economia circolare* che ci stanno portando a risultati concreti come la definizione di documenti condivisi. Numerose le *consultazioni* lanciate sulla Piattaforma collaborativa Open Innovation che offrono agli stakeholder (cittadini, ricercatori, cluster tecnologici, rappresentanti del mondo del business e dell'industria, associazioni e organizzazioni, policy maker) la possibilità di esprimere il proprio punto di vista.

Con la presente comunicazione diamo formalmente **avvio al processo partecipativo interno ed esterno di definizione della Strategia di Specializzazione Intelligenza per la Ricerca e Innovazione 2021-2027 (S3)** di Regione Lombardia.

Il ruolo della S3 è sempre più strategico e centrale nella programmazione e per l'utilizzo dei fondi europei. Per la Politica di Coesione 2021-2027 la Commissione Europea **propone 20 "condizioni abilitanti"** che dovranno essere monitorate e applicate per tutto il periodo. La prima condizione abilitante consiste nell'assicurare una "***buona governance della strategia di specializzazione intelligente regionale***". A questa condizionalità sono collegati **7 criteri di adempimento**: *1. analisi aggiornata degli ostacoli alla diffusione dell'innovazione, compresa la digitalizzazione; 2. esistenza di soggetto competente/responsabile per la gestione della strategia; 3. strumenti di sorveglianza e valutazione volti a misurare la performance rispetto agli obiettivi della strategia; 4. efficace funzionamento del processo di scoperta imprenditoriale; 5. azioni necessarie a migliorare i sistemi regionali di ricerca e innovazione; 6. azioni per gestire la transizione industriale; 7. misure di collaborazione internazionale.* Gli ultimi due rappresentano novità rispetto alla precedente programmazione.

Per quanto riguarda il criterio n. 6 "azioni per gestire la transizione industriale" si auspica di intervenire in modo efficace e sostenibile, anche attraverso la governance da prevedere nella S3, sul tema delle competenze (skills) fondamentali per l'innovazione del territorio e per la ri-qualificazione e/o ri-conversione della forza lavorativa.

Nel frattempo, a fine 2019 la Commissione Europeo ha presentato il Green Deal europeo, la nuova strategia che richiede una forte risposta politica a tutti i livelli alla cui attuazione può contribuire anche la S3 e l'approccio assunto mirato a individuare le specializzazioni e le priorità di investimento concentrando gli sforzi di innovazione per obiettivi di trasformazione.

La S3 approvata per l'attuale programmazione 2014-2020 ha individuato le specializzazioni esistenti in Lombardia. Le risorse dell'Asse 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione del POR FESR 2014-2020, circa il 36% delle risorse totali pari a poco meno di 350 milioni di euro, sono state orientate su 7 Aree di Specializzazione (aerospazio, agroalimentare, eco-industria, industrie creative e

culturali, industria della salute, manifatturiero avanzato e mobilità sostenibile) e in particolare sulle relative macrotematiche e traiettorie di sviluppo declinate nei Programmi di lavoro di ricerca e innovazione elaborati in stretta collaborazione con gli stakeholder.

Nel settennio l'azione di Regione è stata caratterizzata, come ci eravamo prefissati in fase di avvio, da **azioni di sistema e misure a favore dell'ecosistema di ricerca e innovazione**. Le misure lanciate ad oggi sono tredici e vanno da azioni per sostenere l'acquisto di servizi, ad azioni per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo con modalità differenti – *fondo perduto, cofinanziamenti, strumenti finanziari* – a misure più rilevanti dal punto di vista strategico e finanziario volte a sostenere attività collaborative di ricerca e innovazione per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi, fino ai precommercial public procurement e ai procurement dell'innovazione. Le azioni di sistema hanno visto da un lato l'interazione continua con i **Cluster Tecnologici Lombardi** e dall'altro lo sviluppo e l'implementazione della **Piattaforma collaborativa Open Innovation** che ad oggi conta 11'500 utenti profilati e 500 community tematiche. Quotidianamente alimentiamo la piattaforma con notizie del mondo della ricerca e innovazione ma anche con quelle che raccontano la nostra attività amministrativa.

Il **processo partecipativo e coinvolgimento** dei rappresentanti dell'ecosistema della ricerca e innovazione nei prossimi mesi sarà caratterizzato da:

- una **consultazione pubblica** sulla Piattaforma collaborativa Open Innovation;
- un **calendario di incontri di lavoro e confronto – fisici e virtuali**, cioè realizzati attraverso nuovi format e modelli di collaborazione a distanza sfruttando le potenzialità della tecnologia.

L'obiettivo è di definire la **S3 2021-2027** entro il 2020 in stretto raccordo con il nuovo Programma Operativo Regionale FESR e con le attività di aggiornamento e revisione del quadro strategico regionale, tra cui il Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico.

La presente Comunicazione è resa ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 3, comma 8 Regolamento di funzionamento delle sedute della Giunta regionale.